



**Sostenibilit  : indagine, 86% italiani preoccupato per impatto caro energia»  **

## Descrizione

(Adnkronos)    L  86% degli italiani   preoccupato per l  impatto del caro energia sui bilanci domestici e il 50% teme di non riuscire ad affrontare le spese impreviste. E   quanto emerge dalla nuova ricerca Ipsos Doxa   Povert  energetica e benessere economico: il punto di vista delle famiglie italiane  , con rilevazioni di maggio 2026, realizzata per Fondazione Banco dell  energia.

L  indagine evidenzia una diffusa fragilit  economica, fortemente alimentata dalle tensioni geopolitiche globali: l  apprensione per i rincari di luce e gas torna a salire e colpisce l  80% degli intervistati. Questo timore   strettamente legato all  instabilit  internazionale, tanto che l  86%   in netto aumento rispetto al 77% della precedente rilevazione    teme l  impatto dei conflitti sulle bollette. Di conseguenza, il 54% degli italiani si dichiara insoddisfatto della propria condizione economica, descrivendo una netta perdita del potere d  acquisto: ben 8 intervistati su 10 ammettono di non poter affrontare alcune spese. Questo scenario compromette la percezione della qualit  della vita per il 59% delle persone e alimenta un profondo pessimismo sul futuro, dato che il 67% ritiene che la propria situazione finanziaria peggiorer  o rimarr  invariata. La consapevolezza sulla povert  energetica sale al 75% e la percezione della gravit  del fenomeno risulta superiore tra chi ha una maggiore conoscenza del tema, ovvero il 33%.

  Le dinamiche internazionali e la volatilit  delle materie prime continuano a mantenere i costi energetici al centro dell  attenzione e a pesare sui bilanci familiari, gi  sotto pressione. Di conseguenza, gli italiani esprimono preferenze per misure di sostegno diretto con un effetto nell  immediato; tuttavia, permangono le aspettative verso interventi di efficientamento e verso un potenziamento nell  uso delle rinnovabili. L  interesse verso le Cers resta prevalente sebbene non si osservino margini di miglioramento anche in termini di conoscenza, stante i timori, non dissipati, per costi e complessit  burocratica  , dice Nando Pagnoncelli, presidente Ipsos Doxa Italia.

I dati sono stati presentati nel corso di un evento, presso la Camera di Commercio di Roma, in occasione dell  ottava Plenaria della Fondazione Banco dell  energia che festeggia quest  anno i suoi primi 10 anni di storia: dal 2016, Banco dell  energia ha raccolto e donato oltre 15 milioni di euro a sostegno di pi <sup>1</sup> di 20mila beneficiari in oltre 160 progetti territoriali.

Il clima mutato impone un serio ripensamento di tutti i sistemi energetici e dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento ma non avere energia sufficiente significa anche gravi disparità sociali e danno per le persone, per le famiglie. È un serissimo problema che come Fondazione Banco dell'energia affrontate in modo efficace, anche oltre la dimensione economica. Voi diffondete alfabetizzazione energetica con consulenze, con supporto ai problemi concreti. Al fianco del sostegno economico, che è una parte importante, importante è costruire anche una nuova cultura dell'energia, sottolinea Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

In un contesto internazionale caratterizzato da profonde tensioni geopolitiche che alimentano l'incertezza economica e accrescono le preoccupazioni delle famiglie, il Banco dell'energia può assumere un ruolo fondamentale commenta Roberto Tasca, presidente della Fondazione Banco dell'energia. In questi dieci anni di attività abbiamo costruito un modello fondato sulla collaborazione tra istituzioni, terzo settore e aziende partner. Grazie a questa alleanza, abbiamo sviluppato iniziative su tutto il territorio nazionale, coniugando solidarietà ed efficienza energetica e supportando concretamente oltre 20 mila persone in situazioni di vulnerabilità. Oggi, la povertà energetica coinvolge circa 2,4 milioni di famiglie: per questo dobbiamo guardare al futuro con l'obiettivo di ampliare ulteriormente il nostro impatto. Per contribuire a una transizione energetica sempre più giusta e inclusiva continueremo a promuovere progetti territoriali, percorsi di formazione e modelli innovativi come le comunità energetiche rinnovabili e solidali.

Nel corso della Plenaria Luiss e Oipe Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica hanno presentato il paper scientifico "La Povertà Energetica: situazione attuale e politiche in quattro Paesi Europei". Lo studio offre un'analisi comparativa approfondita sull'andamento del fenomeno in Italia e in una selezione di paesi europei target, tracciandone l'evoluzione e l'impatto. Ad ampliare ulteriormente l'orizzonte della riflessione l'intervento dell'ex presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. Il tema energetico, anche se riusciremo a dare uno sbocco positivo alla crisi in queste settimane, resta fondamentale e bisognerebbe affrontarlo in due modi ha detto Gentiloni. Il primo è cercando di affrontare tutta la discussione pubblica concentrandosi su un messaggio molto semplice: noi non abbiamo un modo diverso per affrontare il tema del costo dell'energia del nostro Paese che non sia quello di moltiplicare le capacità prodotte dalle rinnovabili. O facciamo questo o non facciamo niente.

L'altra questione è quella che state ponendo in questa sede e che sentivo centrale anche nelle strategie di direzione della Commissione Europea; qui, secondo me, il tema della differenziazione delle misure di sostegno e dello sviluppo delle comunità energetiche è fondamentale. Concentrandosi su queste io penso che si può dare un contributo rilevante alle cose che succederanno, sapendo che in fondo per il nostro Paese questa è una delle due o tre grandi priorità, ha aggiunto.

IL BILANCIO SOCIALE 2025 I fondi raccolti lo scorso anno sono stati impegnati nelle quattro aree di intervento sostegno, efficienza energetica, Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali, formazione su 15 regioni e 56 comuni coinvolti, per un totale di oltre 60 progetti promossi. La quota maggiore corrispondente al 42% è stata impiegata nelle iniziative che uniscono sostegno ed efficientamento energetico, dedicati alle strutture del Terzo Settore, al fine di limitare consumi e impatto ambientale consentendo agli stessi Enti di destinare le risorse risparmiate per aiutare chi si trova in difficoltà. Il 37% ha permesso di realizzare progetti di sostegno. Per il 20% i fondi sono stati investiti nell'efficientamento energetico e devoluti per il 1% nelle Comunità Energetiche Rinnovabili e

Solidali è Cers, il modello di comunità energetica sociale che coinvolge le famiglie vulnerabili e le imprese. Tutti i progetti di Banco dell'energia sono integrati con percorsi di formazione con sessioni di educazione al risparmio energetico tenuti dai Tutor per Energia Domestica Ted, figure professionali formate attraverso Rete Assist, rivolti sia ai beneficiari dei progetti che alla cittadinanza: 92 Ted sono stati formati coinvolgendo 54 enti del Terzo Settore.

La povertà energetica continua a colpire soprattutto le famiglie con figli, i nuclei monogenitoriali e gli anziani soli, categorie già esposte a condizioni di particolare vulnerabilità economica e sociale, ricorda Paola Valbonesi, presidente dell'Oipe Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica.

Nel 2024, la povertà energetica ha raggiunto il massimo storico, raggiungendo il 9,1%: una situazione che riguarda circa 2,4 milioni di nuclei familiari. Analisi più recenti fotografano una situazione critica: considerando le famiglie che fruiscono dell'edilizia residenziale pubblica di Reggio Emilia e Foggia, oltre una su due è costretta a ridurre drasticamente i consumi per il riscaldamento pur di contenere le spese, mentre il pagamento delle bollette energetiche compromette in molti casi la capacità di arrivare a fine mese. L'Oipe chiede interventi rapidi e strutturali, presentando un decalogo di proposte articolato su tre priorità: istituzione di un bonus energia unico, più semplice ed efficace; un piano di interventi mirati per il social housing e l'edilizia residenziale pubblica; una campagna nazionale di informazione e sensibilizzazione per rafforzare la consapevolezza dei cittadini e migliorare l'accesso agli strumenti di sostegno.

è

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Giugno 17, 2026

## Autore

redazione